

Cgil in piazza per i referendum sul lavoro

Pubblicato: Sabato 11 Febbraio 2017



Grande successo della mobilitazione della Cgil in piazza Montegrappa a Varese.

Dall'inizio della mattinata centinaia di delegati della Cgil hanno distribuito volantini per le vie del centro di Varese per informare i cittadini sui due "Si" ai referendum per l'abrogazione dei voucher e il ritorno alla responsabilità sociale sugli appalti.

LA MATTINATA – La giornata di sensibilizzazione ha previsto anche momenti di intrattenimento musicale con Stefano Tosi e il lancio di palloncini colorati.

Dichiara **Umberto Colombo, Segretario generale Cgil Varese**: «Oggi cominciamo anche a Varese come nelle altre centinaia di piazze italiane, la campagna elettorale referendaria per il sostegno ai due referendum promossi dalla Cgil "#con2si" per l'abrogazione dei voucher e per riconquistare la responsabilità solidale degli appalti. L'iniziativa ha avuto molto successo questa mattina ed è solo l'inizio della nostra campagna referendaria. Organizzeremo centinaia di iniziative in tutte le città della provincia di Varese a partire dai luoghi di lavoro con le lavoratrici e i lavoratori e i pensionati nelle leghe. Come pure molte iniziative con i giovani, con le associazioni, con gli studenti universitari, grandi eventi ma anche piccole iniziative in tutto il territorio provinciale per parlare dei nostri referendum».

«**Dobbiamo riconquistare i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori soprattutto per le giovani generazioni** dovremo portare alle urne almeno 366.000 persone a Varese: ci riusciremo tutti insieme, la nostra battaglia continua per dare i diritti del lavoro perché ci siano possibilità di lavoro e che esse siano sempre coniugate con la tutela dei diritti fondamentali».

«**Per questo – ha concluso Colombo – chiediamo al Governo di fissare la data dei due referendum**

per l'abrogazione dei Voucher e per la responsabilità solidale degli appalti. Due Sì per il lavoro e a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare per la carta dei diritti universali del lavoro che è stata discussa dalla Cgil con tutti i gruppi parlamentari proprio nelle scorse settimane ed incardinata nella discussione della commissione lavoro».

I TEMI – Cgil dice Sì all'abrogazione dei voucher “in contrasto con l'uso indiscriminato di questo strumento. Siamo passati da circa 500mila voucher nel 2008 a oltre 133 milioni nel 2016! Questo strumento non ha ridotto la precarietà, ma l'ha estesa e istituzionalizzata, non ostacolando affatto il lavoro nero. Il lavoro occasionale va normato con contratti completi di tutte le garanzie contributive, previdenziali e assicurative.

Sì anche all'abrogazione dei limiti di «responsabilità solidale» negli appalti. “Non vogliamo differenze di trattamento tra chi lavora nell'azienda committente e chi in un'azienda appaltatrice o in sub-appalto. Il sistema degli appalti deve garantire gli stessi diritti e le stesse tutele a tutti, senza distinzioni. Oggi, con questo referendum, abbiamo una grande opportunità? per rimettere in moto la partecipazione democratica dei cittadini, liberare il lavoro dalla precarietà e cambiare l'Italia in meglio”.

LA CAMPAGNA – In tutta Italia è partita oggi ufficialmente la campagna nazionale della Cgil per i due referendum sul lavoro che sono stati ammessi dalla Consulta. L'obiettivo è quello di portare alle urne 26 milioni di cittadini.

Alla 'Giornata nazionale' della campagna referendaria hanno partecipato tutti i componenti della segreteria nazionale della Cgil: Nino Baseotto a Genova, in Piazza Matteotti; Vincenzo Colla a Napoli, in Via Toledo; Rossana Dettori a Bari, in Via Argiro; Gianna Fracassi a Firenze, in Piazza dei Ciompi; Roberto Ghiselli a Pesaro, in Portale San Domenico; Franco Martini a Torino, in Piazza Castello; Giuseppe Massafra a Milano, in Corso di Porta Vittoria; Tania Scacchetti a Bologna, in Piazza Nettuno

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it